



Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

VERBALE DI DECRETO DEL COMMISSARIO

N. 3

di data 18 gennaio 2022

Oggetto: Proroga accoglimento in posizione di comando della dott.ssa LONGO LORENZA, funzionario esperto indirizzo amministrativo/organizzativo – categoria D livello evoluto, gennaio-marzo 2022.

<p>L'anno duemilaventidue addì diciotto del mese di gennaio alle ore 17.00, il Commissario Gianni Morandi, nominato ai sensi dell'art. 5 <i>Disposizioni transitorie per le comunità</i> e ss. mm. della L.P. n. 5 del 06.08.2020 e deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 1344 del 07.08.2021, nell'esercizio delle funzioni che sono altrimenti proprie del Comitato esecutivo della Comunità Alto Garda e Ledro, adotta il provvedimento come in oggetto.</p> <p>Assiste il Segretario dott. Copat Paulo Nino</p>	<p>Relazione di pubblicazione</p> <hr/> <p>Publicato all'albo telematico della Comunità dal giorno:</p> <p>19 gennaio 2022</p> <hr/> <p>Per restarvi 10 giorni consecutivi fino al giorno:</p> <p>29 gennaio 2022</p> <hr/> <p>IL SEGRETARIO f.to dott. Copat Paulo Nino</p>
---	--

OGGETTO: Proroga accoglimento in posizione di comando della dott.ssa LONGO LORENZA, funzionario esperto indirizzo amministrativo/organizzativo – categoria D livello evoluto, gennaio-marzo 2022.

IL COMMISSARIO

Vista la proposta di provvedimento come predisposta dal Segretario della Comunità, quale Responsabile del Servizio Affari generali – Organizzazione, sulla base degli indirizzi che sono stati precedentemente condivisi da questo Organo e che, previa opportuna verifica viene ritenuta essere meritevole di approvazione, come di seguito specificato:

Richiamate integralmente, al fine dell'adozione del presente provvedimento le premesse, motivazioni generali e dispositivo di cui alla deliberazione del Comitato esecutivo n. 24 del 10.03.2020 con la quale è stato disposto di prorogare l'accoglimento presso questa Amministrazione in posizione di comando della dott.ssa Lorenza Longo, dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato della Provincia Autonoma di Trento in qualità funzionario ad indirizzo amministrativo/organizzativo, categoria D, livello base (ora funzionario esperto indirizzo amministrativo/organizzativo – categoria D livello evoluto), per il periodo dal 1° maggio 2020 al 31 dicembre 2021.

Rilevato che:

- il periodo di comando era correlato all'effettiva necessità di coprire, con personale idoneo e che avesse già maturato adeguata esperienza, il posto vacante di Responsabile del Settore Servizi diversi per la Tutela Ambientale e la Gestione del Territorio;
- con nota prot. n. 18452/4.7 del 29.12.2021 questa Comunità, valutate attentamente le necessità di pubblica rilevanza e come dalle puntuali motivazioni che sono state formulate, ha richiesto alla Provincia Autonoma di Trento che il comando alla d.ssa Longo possa essere ulteriormente prorogato per il periodo di 3 mesi (gennaio-marzo 2022), almeno per una giornata/otto ore lavorative settimanali, così da consentire alla medesima almeno di supervisionare gli aspetti tecnici dell'iter relativo alle pratiche giudiziali complesse sopra prospettate, oltre che per le attività la gestione del servizio RSU connesse all'attivazione dal 01.01.2022 del nuovo appalto;
- inoltre, rispetto alle procedure dell'appalto europeo ormai ultimate, una ditta che si è dovuta escludere ha presentato prima richiesta di sospensiva e quindi ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, concluso solo in 1° grado e attualmente al Consiglio di Stato; una nuova e complessa contestazione legale è stata mossa all'Amministrazione da altra ditta che in corso d'anno ha presentato tardivamente una proposta di "project financing"; due ulteriori ricorsi al TAR di Trento, con argomentazioni varie, sono stati depositati rispettivamente in data 23.12.2021/prot. 18231 e 28.12.2021/prot. n. 18364 (il Segretario generale, pure avendo accettato in via collaborativa di prorogare il pensionamento al 31.03.2022, è impossibilitato a provvedere direttamente a tutto quanto necessario, dato il sovrapporsi degli adempimenti e il carico di lavoro già in essere, nel breve periodo lavorativo rimanente);
- ulteriore difficoltà è derivata dal fatto che, dopo che l'Amministrazione aveva il nuovo Responsabile del Servizio Igiene Ambientale in altra figura professionale interna idonea già in servizio di ruolo, la medesima, poi risultata vincitrice di concorso presso altro Ente, ha comunicato ufficialmente il 01.12.2021 le proprie dimissioni dal servizio (per la copertura del posto di Responsabile è stato bandito il 26.11.2021 un pubblico concorso, con data di scadenza per la presentazione delle domande al 03.01.2022).

Considerato che in riscontro alla sopra riportata nota prot. n. 18452/2021, la P.A.T. preso atto delle gravi esigenze organizzative rappresentate e in uno spirito di fattiva collaborazione, tenuto conto del consenso espresso dalla dipendente:

- con nota prot. n. 94 del 05.01.2022 ha comunicato l'intenzione di prorogare il comando in parola per il periodo di tre mesi, a decorrere dal 1° gennaio 2022, per un giorno alla settimana ed alle medesime condizioni del precedente (la richiesta di rimborso degli oneri derivanti sarà effettuata dalla PAT in unica soluzione al termine del periodo di comando);
- con determinazione del Dirigente del Dipartimento Organizzazione personale e Affari Generali della PAT n. 218 di data 18.01.2022 (rif. prot. Ctà n. 609), ha formalmente prorogato il comando fino al 31.03.2022, per 1 giorno la settimana, con decorrenza 01.01.2022.

Rilevato che con il predetto provvedimento la P.A.T. ha determinato quanto segue:

- di provvedere direttamente allo svolgimento di carriera ed agli aumenti periodici di stipendio, nonché al versamento dei contributi assicurativi per la predetta dipendente;
- di computare all'interessata a tutti gli effetti, compreso il trattamento di quiescenza e previdenza, il periodo di tempo trascorso nella posizione di comando;

- di dare atto che gli oneri stipendiali diretti (retribuzione fondamentale e accessoria) e riflessi (contributi previdenziali e assistenziali) sono anticipati dalla P.A.T., salvo il rimborso degli stessi alla Provincia da parte della Comunità Alto Garda e Ledro, tenuto conto del nuovo incarico di sostituto direttore conferito all'interessata da parte della Giunta provinciale;
- di dare atto che, oltre agli oneri di succitati, verrà richiesto dalla PAT il rimborso della quota di trattamento fine rapporto maturata nel periodo di comando, quota che la Provincia dovrà corrispondere all'atto della cessazione del rapporto di lavoro secondo la normativa vigente.

Accertata ora l'urgente necessità di provvedere conseguentemente, stabilendo che con separato provvedimento sarà provveduto all'impegno della spesa complessiva conseguentemente necessaria.

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Visto, per quanto ancora applicabile, il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L.

Preso atto che sul presente provvedimento sono stati espressi, dai Responsabili individuati dal Commissario, i pareri favorevoli sulla regolarità tecnico-amministrativa e contabile, così come risultanti in allegato al presente provvedimento, previsti all'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e all'art. 4 del Regolamento di contabilità.

Richiamato in merito quanto disposto:

- dalla L.P. 06.08.2020, n. 6 art. 5 Disposizioni transitorie per le comunità, comma 1., comma 2. e comma 3. ove è stabilito che "Il commissario esercita le funzioni del presidente, del comitato esecutivo e del consiglio di comunità; i relativi poteri sono specificati nella delibera di nomina, escludendo comunque qualsiasi competenza in materia di pianificazione urbanistica";
- dalla deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 1616 del 16.10.2020 relativa alla "Nomina dei commissari nelle Comunità" e dalle sue successive deliberazioni n. 606 del 16.04.2021 e n. 1218 del 16.07.2021;
- dal comma 2 bis. dell'art. 5 L.P. n. 6/2020 e ss.mm., come introdotto con L.P. 04.08.2021, n. 18, il quale prevede che "gli incarichi dei commissari nominati ai sensi del comma 1, anche se cessati, sono rinnovati di diritto fino al 31 dicembre 2022";
- dalla deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 1344 del 07.08.2021.

Accertata la propria diretta competenza in merito, rientrando il presente atto nelle funzioni e competenze che sono altrimenti proprie del Comitato esecutivo della Comunità.

Visti:

- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e, per quanto ancora applicabile, il regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L e ss.mm.;
- la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 Testo Unico Enti Locali e ss.mm.ii.;
- il regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 12 in data 28.05.2018;
- il Regolamento dei controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017;
- il Documento Unico di Programmazione 2021- 2023 approvato con Decreto del Commissario n. 14 di data 02.03.2021;
- il Bilancio di Previsione 2021 - 2023 approvato con Decreto del Commissario n. 15 di data 02.03.2021;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2021 - 2023 approvato con Decreto del Commissario n. 19 di data 11.03.2021;

- il Piano Esecutivo di Gestione provvisorio per l'esercizio finanziario 2022 approvato con Decreto del Commissario n. 1 del 04.01.2022;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»;
- il vigente Regolamento Organico per il personale dipendente;
- il C.C.P.L. 2016-2018 del personale del comparto autonomie locali sottoscritto il 01.10.2018;
- l'Ordinamento Professionale del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali di data 20.04.2007 e ss.mm. e ii..

D E C R E T A

per le motivazioni generali come in premessa specificate ed in necessaria conformità a quanto già stabilito dalla PAT con la determinazione n. 218/2022,

1. di prorogare l'accoglimento presso questa Amministrazione in posizione di comando della dott.ssa Lorenza Longo, dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato della Provincia Autonoma di Trento in qualità funzionario esperto indirizzo amministrativo/organizzativo – categoria D livello evoluto, per il periodo gennaio – marzo 2022, per un giorno alla settimana (mercoledì);
2. di dare atto che per l'intero periodo di servizio in comando effettuato presso questo Ente, la Provincia Autonoma di Trento ha determinato:
 - di provvedere direttamente allo svolgimento di carriera ed agli aumenti periodici di stipendio, nonché al versamento dei contributi assicurativi per la predetta dipendente;
 - di computare all'interessata a tutti gli effetti, compreso il trattamento di quiescenza e previdenza, il periodo di tempo trascorso nella posizione di comando;
 - di dare atto che gli oneri stipendiali diretti (retribuzione fondamentale e accessoria) e riflessi (contributi previdenziali e assistenziali) sono anticipati dalla P.A.T., salvo il rimborso degli stessi alla Provincia da parte della Comunità Alto Garda e Ledro, tenuto conto del nuovo incarico di sostituto direttore conferito all'interessata da parte della Giunta provinciale;
 - di dare atto che, oltre agli oneri di succitati, verrà richiesto dalla PAT il rimborso della quota di trattamento fine rapporto maturata nel periodo di comando, quota che la Provincia dovrà corrispondere all'atto della cessazione del rapporto di lavoro secondo la normativa vigente;
3. di dare atto quindi che le spese per gli stipendi e le altre competenze, nonché gli oneri riflessi, per il periodo succitato, saranno assunte a diretto carico di questa Comunità;
4. di stabilire che con separato provvedimento sarà provveduto all'impegno della spesa complessiva conseguentemente necessaria;
5. di dare atto che l'IRAP dovrà essere pagata direttamente dalla Comunità Alto Garda e Ledro quale ente utilizzatore della dipendente comandata, per il carico orario di propria competenza (un giorno alla settimana);
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2;
7. di precisare inoltre che avverso la presente decreto, inerente la gestione del personale disciplinata dalle disposizioni del Codice Civile e dalle leggi sul rapporto di lavoro subordinato, per ogni eventuale controversia individuale è ammessa da parte del contro interessato la presentazione di ricorso al giudice ordinario in funzione di giudice del lavoro, ai sensi dell'art. 63 e seguenti del D. L.gsl. 30.03.2001 n. 165. –

Verbale letto, approvato e sottoscritto:

IL COMMISSARIO
f.to Gianni Morandi

IL SEGRETARIO
f.to dott. Copat Paulo Nino

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì

IL SEGRETARIO
f.to dott. Copat Paulo Nino